



AMBITO TERRITORIALE TA/2

Massafra Mottola Palagianò Statte ASL/TA

DELIBERAZIONE COORDINAMENTO ISTITUZIONALE TA2

N. 26 DEL 28/10/2022

OGGETTO: Approvazione REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO (PIANO SOCIALE DI ZONA 2022 – 2024)

L'anno duemilaventidue, addì ventotto. del mese di Ottobre, alle ore 11,00, nella residenza Comunale si è riunito il Coordinamento Istituzionale con i presenti e gli assenti all'interno dell'Atto indicati, sotto la presidenza del sindaco avv. Fabrizio Quarto.

Partecipa il Vice Segretario Generale Dott.ssa D'ELIA LOREDANA.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, l' GUGLIELMI MARIA ROSARIA, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Sono presenti i seguenti componenti:

Il Comune di MASSAFRA	Delegato Ass. Servizi Sociali	Avv. Maria Rosaria Guglielmi
Il Comune di MOTTOLA	Componente/Delegato Ass. Servizi Sociali	Sig.ra Maria Teresa Catucci
Il Comune di PALAGIANO	Sindaco	Avv. Domenico P. Lasigna
Il Comune di STATTE	Componente/Delegato Ass. Servizi Sociali	Sig. Iva Orlando
ASL TA	Componente/Delegato Direttore Area Socio Sanitaria	Dott. Vito Giovanetti

Relazione Tecnica

Premesso che:

- la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale 10.07.2006, n.19 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 12.07.2006) “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia”, al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza, secondo i principi della Costituzione, come riformata dalla Legge Costituzionale n. 3 del 18.10.2001, e della Legge n. 328 dell’08.11.2000;
- la predetta normativa, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, individua, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, il "Piano sociale di Zona" quale strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari, con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori, istituzionali e sociali, di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi sociali e sociosanitari sul territorio di riferimento, definito Ambito territoriale;
- ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità;
- i Comuni, ai sensi dell’art. 16 della L.R. n. 19/2006, sono titolari di tutte le funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale e che nell’esercizio delle predette funzioni adottano sul piano territoriale gli assetti organizzativi e gestionali più funzionali alla gestione della rete dei servizi, alla spesa e al rapporto con i cittadini e concorrono alla programmazione regionale;

Preso atto che con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 353 del 14.03.2022, pubblicata sul BURP n. 40 del 05.04.2022, la Regione Puglia ha approvato il Piano Regionale Politiche Sociali per il triennio 2022/2024, che tra l’altro reca le linee guida per la stesura e l’approvazione dei piani di zona per tutti gli ambiti territoriali sociali pugliesi ;

Considerato che al fine di rafforzare la gestione associata di Ambito territoriale si sono confermati integralmente gli indirizzi già contenuti nel IV Piano Regionale Politiche Sociali in merito alla promozione di forme di gestione associata concretamente efficaci rispetto al processo decisionale e alle azioni attuative delle scelte di programmazione adottate, con particolare riferimento agli strumenti della Convenzione ex art.30 D. Lgs. n. 267/2000, con la quale, costituendo un Ufficio comune (che opera in

luogo dei singoli uffici già competenti in via ordinaria) oppure delegando l'esercizio delle funzioni oggetto della Convenzione ad uno degli Enti partecipanti all'accordo (che opera in luogo e per conto degli Enti deleganti), che di norma è individuato nel Comune capofila dell'Ambito territoriale sociale, o del Consorzio, ai sensi di quanto previsto dal già citato T.U.E.L. e dall'art. 1 comma 4 lett. f) della L. n. 33 del 15 marzo 2017;

Che la struttura amministrativa responsabile della gestione associata esercita le potestà pubbliche conferitegli dagli Enti associati, con la possibilità di porre in essere anche atti a rilevanza esterna, con una competenza estesa sull'intero territorio degli Enti associati;

Atteso che questo Ambito ha formalmente inteso confermare la gestione associata delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali, delegando la gestione al Comune capofila individuato nel Comune di Massafra;

Richiamata la Delibera di Coordinamento Istituzionale n. 12 del 25 Maggio 2022, con la quale pertanto l'Ambito esprimeva tale volontà, impegnandosi a sottoporre lo schema di Convenzione che sarebbe stato approvato dalla Regione all'esame dei rispettivi Consigli comunali per il rinnovo della stessa, al fine di continuare a gestire in forma associata il Piano Sociale di Zona dei servizi socio-sanitari anche per il triennio di programmazione 2022-2024, ed eventuali periodi di proroga, mediante:

- a) la delega delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali al Comune di Massafra, che opera quale Comune capofila in luogo e per conto degli enti deleganti;
- b) la presenza di un organismo politico-istituzionale, denominato Coordinamento Istituzionale;
- c) la costituzione di un ufficio comune che rappresenta la struttura tecnico-amministrativa, denominato Ufficio di Piano;

Considerato quindi che i Comuni dell'Ambito hanno scelto quale forma di associazione intercomunale la Convenzione (ex art. 30 D.lgs. n. 267/2000) la quale prevede la gestione associata del sistema locale integrato di funzioni e servizi socio-assistenziali e socio-sanitari attraverso la condivisione delle risorse economiche, professionali e strutturali nonché delle procedure di gestione amministrativa e contabile.

Dato atto che in vigore del nuovo triennio occorre dotare la struttura tecnico amministrativa di Ambito di un nuovo impianto regolamentare, e che, in particolare, tra gli altri, occorre approvare un nuovo Regolamento sul funzionamento dell'Ufficio di Piano

Considerato, a tal proposito, che:

con Deliberazione di questo Coordinamento n. 13 del 25.05.2022 veniva individuata la dott.ssa Loredana D'Elia quale Responsabile dell'Ufficio di Piano anche per il Triennio 2022/2024 e quale Responsabile del Procedimento finalizzato alla predisposizione del IV Piano Sociale di Zona 2022 – 2024, da sottoporre all'adozione da parte del Coordinamento Istituzionale e all'approvazione da parte del Consiglio Comunale del Comune capofila

L'Ufficio di Piano è una struttura tecnico-amministrativa stabilmente incardinata presso il Comune capofila e necessariamente dotata di risorse umane con competenze sia amministrativo-contabili sia tecniche legate allo specifico campo dei servizi sociali;

così come nell'ambito dei precedenti cicli di programmazione sociale, l'Ufficio di Piano rappresenta la principale risorsa strategica per la costruzione di un efficace ed efficiente sistema di welfare locale: questo elemento viene ripreso e rilanciato con forza anche nell'ambito del presente Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024 al fine di gestire la complessità di un documento strategico di assoluto rilievo come il Piano sociale di zona, chiamato ad integrarsi ancor più che in passato con altri strumenti e programmi (si pensi in primis alla programmazione comunitaria ordinaria

– PON Inclusione 2021-2027, POR Puglia 2021-2027 – e straordinaria – Missione 5, Componente 2 del PNRR secondo quanto già indicato nel Piano operativo di recente approvazione da parte del MLPS e già in precedenza più volte citato);

è stata pertanto dedicata la giusta attenzione alla definizione della struttura organizzativa dedicata all'Ufficio di Piano, considerato che la sua corretta strutturazione, con la destinazione di risorse umane in numero congruo rispetto alle competenze attribuite, è punto qualificante di tutta l'azione amministrativa del governo locale del sistema sociale e sociosanitario;

con il richiamato Piano regionale si ribadisce la necessità di ottimizzare gli aspetti organizzativi, di coordinamento e di gestione dei servizi in capo all'Ufficio di piano costituendo un Ufficio solido, efficace ed efficiente, idoneo a rispondere in maniera più efficace e puntuale al nuovo sistema di governance associata, di gestire fonti di finanziamento diverse, di costruire ed implementare solidi sistemi informativi, di porre in essere procedure di attivazione e gestione dei servizi anche molto complesse, di dare corso all'attuazione sul singolo territorio alle tante e diverse misure regionali e nazionali che fanno ormai parte del nostro sistema ordinario di welfare e che, anche nei prossimi anni, dovranno essere assicurate in modo efficace;

L'Ufficio di Piano deve essere costituito come struttura dotata di risorse professionali, finanziarie e strumentali adeguate per qualità, dimensionamento e continuità rispetto ai compiti affidati ed al modello organizzativo individuato;

L'Ufficio di Piano deve, inoltre, essere una struttura funzionalmente autonoma e operativa attraverso la quale l'Ambito territoriale predispone tutti gli adempimenti e le attività necessarie all'implementazione ed attuazione del Piano sociale di zona e delle altre eventuali progettazioni a valere sul cofinanziamento regionale, nazionale e comunitario;

la Regione ha ravvisato la opportunità di costituire come nucleo fondante dell'ufficio un gruppo ristretto di persone con competenze adeguate che dedichino un tempo continuativo ed esclusivo alle funzioni di programmazione e progettazione, comprensiva delle attività di monitoraggio e valutazione, quelle di gestione tecnica e amministrativa e quelle contabili e finanziarie;

L'Ufficio di Piano deve, dunque, essere composto da almeno 3 persone assegnate in pianta stabile al funzionamento dell'ufficio stesso e che assumano la responsabilità per ognuna delle funzioni ad esso attribuite. Nello specifico:

1 con responsabilità della funzione di programmazione e progettazione

1 con responsabilità della funzione di gestione tecnica e amministrativa

1 con responsabilità della funzione di gestione finanziaria e contabile

a supporto dell'Ufficio di Piano, così nella minima configurazione composto, potrà operare, in particolar modo per la funzione di progettazione, l'Assistente Sociale Specialista individuato quale Coordinatore del Servizio Sociale Professionale di Ambito

la Regione Puglia ha anche rimarcato l'opportunità che il personale individuato venga assegnato allo stesso ufficio almeno per la durata dell'intero triennio di vigenza del prossimo Piano sociale di zona, evitando inefficaci meccanismi di rotazione e di turn-over che non garantiscono qualità al lavoro della struttura e di conseguenza all'implementazione del Piano sociale di zona e dei servizi in esso ricompresi;

con **Delibera di Coordinamento n. 14 del 25.05.2022** si è pertanto definito il modello organizzativo e la composizione dell'Ufficio di Piano al fine di presidiare le funzioni amministrative fondamentali dello stesso Ufficio e in particolare, rilevando la necessità innanzitutto di garantire la configurazione minima dell'organo, si è provveduto alla sottoindicata individuazione:

n. 1 Unità con responsabilità della funzione di programmazione e progettazione	Dott.ssa Maria Grazia Lubrano Lavadera
n. 1 Unità con responsabilità della funzione di gestione tecnica e amministrativa	Dott. Gianluca Antonacci
n. 1 Unità con responsabilità della funzione di gestione finanziaria e contabile	Dott.ssa Francesca Perrone

dotati di competenze adeguate ed assegnati in maniera continuativa ed esclusiva alle funzioni di programmazione e progettazione, comprensiva delle attività di monitoraggio e valutazione, quelle di gestione tecnica e amministrativa e quelle contabili e finanziarie.

Ritenuto ora necessario adottare il suddetto Regolamento sul funzionamento dell'Organo, qui allegato al presente atto, elaborato sulla base dello schema trasmesso dalla Regione Puglia e nel rispetto dei principi stabiliti dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.) approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii;

Tutto quanto sopra premesso, si rinvia all'Organo Competente per l'adozione del REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO DEL PIANO SOCIALE DI ZONA 2022 – 2024, in sostituzione del precedente, costituito di n. 15 articoli, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, per poi trasmetterlo, in ossequio a quanto previsto e stabilito dall'art. 8 dello schema di Convenzione ex art. 30 del TUEL per la gestione associata dei servizi sociali, al Consiglio Comunale del Comune di Massafra per la sua approvazione.

IL DIRIGENTE
Responsabile dell'Ufficio di Piano
Dott.ssa Loredana D'Elia

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

Vista e acquisita la relazione tecnica sopra esposta;

Richiamata la **Deliberazione della Giunta Regionale n. 353 del 14.03.2022**, pubblicata sul BURP n. 40 del 05.04.2022, con la quale la Regione Puglia ha approvato il Piano Regionale Politiche Sociali per il triennio 2022/2024;

Richiamata la **Delibera di Coordinamento Istituzionale n. 12 del 25 Maggio 2022**, con la quale pertanto l'Ambito esprimeva tale volontà, impegnandosi a sottoporre lo schema di Convenzione che sarebbe stato approvato dalla Regione all'esame dei rispettivi Consigli comunali per il rinnovo della stessa, al fine di continuare a gestire in forma associata il Piano Sociale di Zona dei servizi socio-sanitari anche per il triennio di programmazione 2022-2024, ed eventuali periodi di proroga;

Richiamata la **Delibera di Coordinamento n. 14 del 25.05.2022** con la quale si è definito il modello organizzativo e la composizione dell'Ufficio di Piano al fine di presidiare le funzioni amministrative fondamentali dello stesso Ufficio

Visto l'allegato Regolamento elaborato sulla base dello schema trasmesso dalla Regione Puglia e nel rispetto dei principi stabiliti dal Regolamento Contabile del Comune Capofila, dal Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali (T.U.E.L.) approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii., dal D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dai Principi Contabili Generali ed Applicati, allegati al richiamato decreto legislativo n. 118/2011;

Ritenuto necessario per la vigenza del nuovo triennio adottare quindi il nuovo Regolamento per il funzionamento dell'Ufficio di Piano e trasmetterlo, in ossequio a quanto previsto e stabilito dall'art. 8 della Convenzione ex art. 30 del TUEL per la gestione associata dei servizi sociali, al Consiglio Comunale del Comune di Massafra per la sua approvazione, demandando al Dirigente Responsabile ogni successivo adempimento.

Acquisiti i pareri favorevoli del Dirigente dei Servizi Sociali – Ufficio di Piano e del Dirigente del Servizio economico Finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 D.LGS. 267/00.

Visti:

il D.lgs n.267/2000;

la Legge Quadro n. 328 dell'8 novembre 2000,

la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006

il DLgs. 23.6.2011 n. 118, successivamente modificato ed integrato dal DLgs. 10.8.2014 n. 126.

A voti unanimi favorevoli resi nella forma di legge

DELIBERA

per tutte le motivazioni riportate in premessa che qui si intendono integralmente trascritte, per far parte integrante e sostanziale del presente atto

- 1.** di adottare il **REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO DEL PIANO SOCIALE DI ZONA 2022 – 2024** costituito di n. 15 articoli qui allegato al presente atto;
- 2.** di trasmetterlo al Consiglio Comunale del Comune di Massafra, quale Ente Capofila, per la sua approvazione;
- 3.** di incaricare il Dirigente Ripartizione servizi sociali, Responsabile dell'Ufficio di Piano a compiere tutti gli atti necessari per dare attuazione alla volontà manifestata;
- 4.** di dare atto che il presente regolamento sostituisce il precedente ed entra in vigore a seguito della pubblicazione della deliberazione del Consiglio Comunale del Comune Capofila di Massafra che lo approva;

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 c.1 del T.U.E.L. il Dirigente **D'ELIA LOREDANA** in data **25/10/2022** ha espresso parere **FAVOREVOLE**
Dott.ssa D'ELIA LOREDANA

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco f.f.
GUGLIELMI MARIA ROSARIA

Il Vice Segretario Generale
Dott.ssa D'ELIA LOREDANA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 3797

Ai sensi dell'art. 124 del T.U. 267/2000 il Responsabile della Pubblicazione **GALLO SABINO** attesta che in data 02/11/2022 si è proceduto alla pubblicazione sull'Albo Pretorio.

La Delibere è esecutiva ai sensi delle vigenti disposizione di legge

Massafra, lì 02/11/2022

Il Firmatario la pubblicazione
GALLO SABINO